

PRESS

SUGHERO: CERTIFICAZIONE BIO PER I TAPPI, AZIENDE DI ASSOIMBALLAGGI PRONTE PER LA SFIDA

“Una leva strategica per rilanciare il settore e guardare al mercato biologico. Da sempre sostenibilità e tracciabilità sono nel Dna delle nostre imprese”

Il Sistema Sughero italiano - che conta circa 480 imprese e 2.370 addetti - affronta una fase di mercato complessa: nel 2025 il comparto ha registrato (fonte: Consuntivi 2025, Centro Studi FederlegnoArredo) una flessione del fatturato del 2,5%, attestandosi a 342 milioni di euro e proseguendo il rallentamento avviato nel 2023, dopo due anni di crescita. Le esportazioni pari al 10% del fatturato totale del sughero valgono 34 milioni di euro, dei quali l'87% riguardano proprio i tappi in sughero che oggi, devono confrontarsi con il calo dei consumi di vino e con sistemi di chiusura alternativi.

In questo contesto, la possibilità prevista dal Regolamento (UE) 848 di **certificare come biologici i tappi in sughero** può rappresentare una concreta opportunità di differenziazione competitiva, soprattutto nei mercati a maggiore valore aggiunto, per valorizzare ulteriormente le caratteristiche di sostenibilità e tracciabilità proprie di questo materiale, che ambisce a diventare così **l'unica chiusura naturale sui mercati nazionali e internazionali**.

“La certificazione biologica dei tappi in sughero rappresenta un'opportunità strategica per il nostro settore - dichiara **Alessandro Canepari, responsabile del Gruppo Sughero di Assoimballaggi** - e può risultare strategica in una fase nella quale il comparto è chiamato a confrontarsi anche con chiusure alternative. Per questo motivo, come associazione che rappresenta i principali produttori di tappi in sughero, ci siamo attivati perché questa opportunità si concretizzasse e diventasse uno strumento importante per rafforzare il posizionamento del sughero **anche nel segmento biologico**.

Il valore aggiunto di questa certificazione sta nel fatto che coinvolge l'intera filiera. Non si certifica soltanto il tappo, ma un percorso produttivo, un elemento distintivo che nessun'altra tipologia di chiusura può offrire con le stesse caratteristiche. Motivo per cui le aziende associate ad Assoimballaggi sono pronte a investire nella certificazione e nei processi necessari per cogliere

FederlegnoArredo

SEDE LEGALE

Foro Buonaparte, 65
20121 - Milano

Tel +39 02 8060 41
press@federlegnoarredo.it

C.F. 97228150153
federlegnoarredo.it



PRESS

questa opportunità e offrire così al settore vitivinicolo, anche biologico, una soluzione capace di coniugare sostenibilità e competitività”.

La certificazione non riguarda soltanto il prodotto finale, ma **coinvolge anche tutta la catena del valore** che deve rispondere a requisiti rigorosi lungo tutto il percorso produttivo: dalla **gestione delle sugherete** e dei **terreni di coltivazione**, alle **pratiche agronomiche** seguite, dalla **raccolta della corteccia**, fino alle successive fasi di **trasformazione e produzione industriale**, garantendo così una completa tracciabilità del tappo in sughero, che entra di diritto a far parte di una filiera biologica certificata, coerente con i principi che stanno alla base anche delle produzioni agricole.

In un mercato in cui i consumatori sono sempre più attenti alla sostenibilità e alla coerenza ambientale dei prodotti che acquistano, **la certificazione biologica del tappo in sughero consente di estendere il concetto di biologico oltre il contenuto della bottiglia, coinvolgendo anche uno degli elementi più rappresentativi del packaging del vino.**

“Assoimballaggi - conclude la nota - accoglie con favore l’opportunità e supporta l’avvio del percorso che consentirà di **certificare come biologici i tappi in sughero naturale**, una novità destinata ad aprire nuove prospettive di sviluppo per l’intera filiera italiana delle chiusure naturali, confermando il ruolo delle aziende associate nell’innovazione sostenibile applicata alle produzioni agroalimentari e al packaging. Grande soddisfazione da parte degli associati per un riconoscimento che premia il lavoro di anni e conferma ancora una volta la capacità di innovare valorizzando materiali naturali, strettamente legati al territorio”.

Milano, 10 giugno 2026

Ufficio Stampa FederlegnoArredo

Alessia Quiriconi

Tel. 347 4831339

alessia.quiriconi@federlegnoarredo.it

Chiara Sirianni

Tel. 338 5305071

chiara.sirianni@federlegnoarredo.it

FederlegnoArredo

SEDE LEGALE

Foro Buonaparte, 65
20121 • Milano

Tel +39 02 8060 41
press@federlegnoarredo.it

C.F. 97228150153
federlegnoarredo.it

